



# COMUNE DI CONTROGUERRA

Via Giovanni Amadio n. 2 – 64010 Controguerra  
Provincia di Teramo

P: IVA 00592770671

Cod. fisc. 82001760675

Tel. 0861/809901 – 809954 Fax 0861/809016 - c.c.p. n. 11686649

Sito: [www.comunecontroguerra.it](http://www.comunecontroguerra.it)

e-mail: [info@comune.controguerra.te.it](mailto:info@comune.controguerra.te.it)

PEC [suapcomunecontroguerra@pec.it](mailto:suapcomunecontroguerra@pec.it)

## SUAP

### SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

prot. 4034  
del 13.07.2017

[dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

Spett.le  
**REGIONE ABRUZZO**  
**Servizio Gestione e Qualità delle Acque**

[ambiente@pec.provincia.teramo.it](mailto:ambiente@pec.provincia.teramo.it)

Spett.le  
**PROVINCIA DI TERAMO**  
**Area 1 – Servizio 1.6**

[samica@certificata.org](mailto:samica@certificata.org)  
[ecesrlambiente@legalmail.it](mailto:ecesrlambiente@legalmail.it)

Spett.le  
**SAMICA s.r.l.**

[siesp@pec.aslteramo.it](mailto:siesp@pec.aslteramo.it)

Spett.le  
**AUSL 4 Teramo**  
**Dipartimento di Prevenzione - SIESP**

[dist.teramo@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.teramo@pec.artaabruzzo.it)

Spett.le  
**ARTA**  
**Dipartimento Provinciale**

[poliziaprovinciale@pec.provincia.teramo.it](mailto:poliziaprovinciale@pec.provincia.teramo.it)

Spett.le  
**PROVINCIA DI TERAMO**  
**Comando Polizia Provinciale**

[cp.teramo@pec.corpoforestale.it](mailto:cp.teramo@pec.corpoforestale.it)

Spett.le  
**GRUPPO CARABINIERI FORESTALE**  
**Comando Provinciale di Teramo**

Spett.le  
**Ufficio di Segreteria**  
**Albo Pretorio on line**

**OGGETTO: Trasmissione Provvedimento Unico Finale**

Con la presente si trasmette il “Provvedimento finale conclusivo inerente il **Rilascio** di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. 13/03/2013 n.59, D. Lgs. 04/04/2006 n.152) per lo stabilimento con attività di lavorazione e recupero rifiuti inerti da costruzione e demolizione-frantumazione e lavaggio inerti, sito in località Piane Tronto di Controguerra.”



**RESPONSABILE DEL SUAP**

Ing. Pierpaolo Petrone



# COMUNE DI CONTROGUERRA

Via Giovanni Amadio n. 2 – 64010 Controguerra  
Provincia di Teramo

Sito: [www.comunecontroguerra.it](http://www.comunecontroguerra.it)  
e-mail: [info@comune.controguerra.te.it](mailto:info@comune.controguerra.te.it)  
PEC [suapcomunecontroguerra@pec.it](mailto:suapcomunecontroguerra@pec.it)

P: IVA 00592770671  
Cod. fisc. 82001760675  
c.c.p. n. 11686649  
Tel. 0861/809901 Fax 0861/809016

## **SUAP** **SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

prot. 4034  
del 13.07.2017

### **PROVVEDIMENTO UNICO FINALE**

**OGGETTO:** Provvedimento finale conclusivo inerente il **Rilascio** di **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (D.P.R. 13/03/2013 n.59, D. Lgs. 04/04/2006 n.152) per lo stabilimento con attività di lavorazione e recupero rifiuti inerti da costruzione e demolizione-frantumazione e lavaggio inerti, sito in località Piane Tronto di Controguerra.

Proponente: Ditta "SAMICA s.r.l." (p.i. 00408940674) con sede in Martinsicuro S.P. Bonifica del Tronto

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTO il decreto sindacale n. 3475 del 19.06.2017 con cui l'ing. Pierpaolo Petrone veniva nominato Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Controguerra

#### **VISTE**

- Legge 15 marzo 1997 n.59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- D. Lgs. 31 marzo 1998 n.112: "Conferimento di funzioni e compiti dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n.59";
- Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii.: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 20 ottobre 1998 n.447, così come modificato dal D.P.R. Del 7 dicembre 2000 n.440, inerente "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20. comma 8, della Legge 16 marzo 1997 n.59";
- Legge 17.08.1942 n.1150 "Legge Urbanistica" e ss.mm.ii.;
- Legge 28.01.1977 n.10 "Norme per la edificabilità dei suoli";
- Legge 28.01.1985 n.47 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Regolamento edilizio e NTA del P.R.E. Vigente del comune di Colonnella;
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- D. Lgs. 36/2001;
- D.P.C.M. 08/04/2003;
- L.R. 12 aprile 1983 n.18 "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

- L.R. 13 luglio 1989 n.52 "Norme per l'esercizio dei poteri di controllo dell'attività urbanistica ed edilizia, sanzioni amministrative e delega alle Province delle relative funzioni" e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare gli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente autorizzazione è stato attivato dall'impresa "SAMICA s.r.l." (p.i. 00408940674) con sede in Martinsicuro S.P. Bonifica del Tronto, in persona del suo legale rappresentante ing. Vincenzo Bernardini (c.f. BRNVCN51E27C901L) residente in San Benedetto del Tronto alla via Paganini n.9, con istanza n. 5385 del 05.10.2016 finalizzata al rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

- a) Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
  - b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
  - c) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 e 6, Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
  - d) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215, 216 e alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- per lo stabilimento sito nel comune di Controguerra alla Loc. Piane Tronto ed esercente attività di lavorazione e recupero rifiuti inerti da costruzione e demolizione-frantumazione e lavaggio inerti;

CONSIDERATO che la configurazione del presente provvedimento deve essere conforme all'autorizzazione di cui alla Determinazione n. DPC024/239 del 08.06.2017 a firma del Dirigente del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo, Gestione e Qualità delle Acque, quale ente che ha svolto l'endoprocedimento con l'acquisizione dei pareri degli altri enti interessati e allegata alla presente assieme ai suoi Allegati 1, 2, 3 e 4;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti del decreto sindacale n. 3475 del 19.06.2017;

ATTESA l'assenza di pronunce negative ai sensi dell'art.4, comma2, del DPR 447/1998 e ss.mm.ii.;

RAVVISATA la doverosità di procedere, salvi ed impregiudicati i diritti di eventuali terzi controinteressati;

#### ATTESTA

l'accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta "SAMICA s.r.l." (p.i. 00408940674) con sede in Martinsicuro S.P. Bonifica del Tronto, in persona del suo legale rappresentante ing. Vincenzo Bernardini (c.f. BRNVCN51E27C901L) residente in San Benedetto del Tronto alla via Paganini n.9

#### EMETTE

il presente provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di legge titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto

#### AUTORIZZA

- salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, la ditta "SAMICA s.r.l.", per il suo stabilimento sito nel comune di Controguerra alla Loc. Piane Tronto,
- agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, della Sezione II, Parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 - **Allegato 1 lett. a) alla Det. Dirigenziale Regionale n. 239/2017** "Autorizzazione regionale DPC024 allo scarico nel suolo in fosse impermeabili di decantazione in terra di acque reflue industriali derivanti dall'attività di lavorazione e lavaggio degli inerti";
  - alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 - **Allegato 2 lett. c) alla Det. Dirigenziale Regionale n. 239/2017** "prot. Regione Abruzzo DPC025 N. 83547 DEL 29.03.2017";
  - all'impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 - **Allegato 3 lett. e) alla Det. Dirigenziale Regionale n. 239/2017** "nulla osta prot. 5506 del 10.10.2016 rilasciato dal comune di Controguerra";
  - alle operazioni di recupero di rifiuti di cui agli articoli 215,216 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 - **Allegato 4 lett. g) alla Det. Dirigenziale Regionale n. 239/2017** "Provvedimento

dirigenziale Area 1 Settore 1.6 n. 26 del 27.02.2017 della Provincia di Teramo”.

#### PRESCRIZIONI ED ADEMPIMENTI

- 1) Dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni poste dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, con gli Allegati 1,2,3 e 4 alla determina dirigenziale n.DPC024/239 del 08.06.2017 allegata alla presente e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) Gli Uffici e le Amministrazioni competenti possono eseguire in tutte le fasi del procedimento di competenza del SUAP le verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni rese dall'interessato;
- 3) La durata dell'autorizzazione ha validità **quindici anni** dal suo rilascio e dovrà esserne richiesto il rinnovo **sei mesi prima della scadenza** e dovrà esserne richiesto il rinnovo un anno prima della scadenza.

#### MODALITA' DI PROPOSIZIONE DI EVENTUALI RICORSI

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge n.241/90 e ss.mm.ii., si comunica che, nei confronti del presente atto, gli interessati possono proporre:

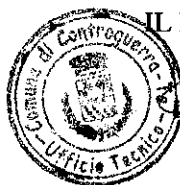
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica; ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data della notifica;

#### DISPOSIZIONI FINALI

Si dispone che il presente provvedimento sia trasmesso o notificato:

- alla ditta SAMICA s.r.l., [samica@certificata.org](mailto:samica@certificata.org) [ecesrlambiente@legalmail.it](mailto:ecesrlambiente@legalmail.it)
- alla Regione Abruzzo, Servizio Gestione e Qualità delle Acque, [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)
- alla Provincia di Teramo, Area 1 Settore 1.6, [ambiente@pec.provincia.teramo.it](mailto:ambiente@pec.provincia.teramo.it)
- al Dipartimento Prevenzione SIESP della ASL di Teramo [siesp@pec.aslteramo.it](mailto:siesp@pec.aslteramo.it)
- al Dipartimento Provinciale ARTA [dist.teramo@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.teramo@pec.artaabruzzo.it)
- al Gruppo Carabinieri Forestale Teramo [cp.teramo@pec.corpoforestale.it](mailto:cp.teramo@pec.corpoforestale.it)
- alla Polizia Provinciale di Teramo [poliziaprovinciale@pec.provincia.teramo.it](mailto:poliziaprovinciale@pec.provincia.teramo.it)
- all'ufficio di segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Distinti saluti



IL RESPONSABILE DEL SUAP

(ing. Pierpaolo Petrone)



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC024/239**

**del 08/06/2017**

DIPARTIMENTO **DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO **GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE**

UFFICIO **Scarichi Teramo**

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** di cui al D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013– **Ditta S.A.M.I.C.A. srl** . Impianto sito in c.da Piane Tronto di Controguerra, con attività di lavorazione e recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione- frantumazione e lavaggio inerti. Sede legale Via Bonifica del Tronto Martinsicuro. Sede operativa Loc.Piane Tronto Controguerra (Teramo)P.IVA 00408940674.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l’articolo 107 comma 3 lettera f) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”e smi;

VISTE la Legge Regionale 22 novembre 2001 n. 60 recante”Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche”;

la Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31 e s.m.i. recante “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

la Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36: Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell’art 124,comma6, del DLgs 152/2006 e modifica alla L.R.5/2015;

la D.G.R. 668/2015 “Indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura”;

VISTO Il Piano di Tutela delle Acque approvato con delibere consiliari della Regione Abruzzo n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015

VISTE la D.G.R. 500/2009 – Dir. 91/676/CEE – D.Lgs. n. 152/2006 – D.M. 7 aprile 2006, [n. 209] del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali – Approvazione “Disciplina regionale dell’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili da nitrati e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all’art. 101, comma 7, lett. a), b), c), del D.Lgs. n. 152/2006 e delle piccole aziende agroalimentari”;

la D.G.R. 599/2009 “Direttiva Tecnica Regionale per l’utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari”;

VISTE la D.G.R. del 26.04.2006 n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono definite le modalità, i criteri per l’attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell’autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88, le altre attività connesse in materia di

inquinamento atmosferico e l'approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25.05.2006;

la D.G.R. n. 517 del 25 maggio 2007 "Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 Giugno 2007";

VISTO Il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo

VISTA La Legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico"

VISTO Il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, " Attuazione della Direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura

VISTA La DGR n. 465 del 26 maggio 2008: Modello di comunicazione per attività di recupero rifiuti non pericolosi/pericolosi

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 07/09/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133";

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante al disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

CONSIDERATO che il Regolamento, anche se non interviene sull'assetto delle competenze di settore che pertanto restano immutate, all'articolo 2, c. 1, lettera b) del D.P.R. 59/2013 aveva individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo o aggiornamento dell'AUA, e all'art. 3 elenca e specifica i titoli abilitativi rientranti nella stessa

VISTA la Legge Regionale n° 32 del 20/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 56/2014, e quanto in essa recante all'art. 3 comma 1: Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge, secondo le norme richiamate di seguito e nell'allegato A:... omissis.... Lett. s) le funzioni in materia di tutela ambientale, sulla base delle competenze assegnate alla Regione dalla vigente normativa statale di settore; in particolare ai sensi dell'art 2 comma 1, lette b) del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale ...omissis...) la Regione è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale

VISTA la D.G.R. n. 144 del 4 marzo 2016 di recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32

CONSIDERATO che la Ditta S.A.M.I.C.A. srl . (impianto sito in c.da Piane Tronto di Controguerra TE), con attività di lavorazione e recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione- frantumazione e lavaggio inerti, ha presentato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Controguerra l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi: **lettera a) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152);**

**lettera c) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);**

**lettera e) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447);**

**lettera g) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);**

DATO ATTO CHE lo Sportello Unico Attività Produttive del competente Comune ha trasmesso tramite PEC del 12.10.2016, l'istanza acquisita al protocollo reg.le in data 17.10.2016 con n. 69915;

CHE il Gestore ha dichiarato nell'istanza e nelle successive integrazioni che lo stabilimento oggetto dell'autorizzazione non è soggetto alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e che dalla documentazione agli atti risulta altresì non essere soggetto alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i.;

ATTESO CHE con nota n. 60676 del 8.3.2017 è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi decisoria nella forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, c.2 della L. 241/1990 al fine di procedere all'acquisizione di ogni intesa, nulla osta, concerti o altri atti di assensi da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento riguardante l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto specificata.

CHE le amministrazioni coinvolte hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi che, fissata per il giorno 24.3.2017, non è stata pertanto convocata;

VISTA la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale e la documentazione integrativa acquisita nel corso del procedimento, agli atti dell'Ufficio;

PRESO ATTO Che il competente Servizio DPC025 ha trasmesso il proprio titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma.1 lett c) "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 3 aprile 2006 n 152" subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico/gestionali e dei valori limite ivi contenute;

DATO ATTO Che sono state pertanto acquisite agli atti le determinazioni delle amministrazioni coinvolte al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dalla ditta e di seguito specificati:

**per la lett. a)** – Allegato 1 alla presente determina, redatto da questo Servizio DPC024, Ufficio di Teramo.

**per la lett. c)** - Nota prot.. n. 83547 del 29.03.2017 della Regione Abruzzo DPC025.

**per la lett. e)** - Nota prot. 5506 del 10.10.2016 del Comune di Controguerra.

**per la lett. g)** - Provvedimento dirigenziale Area 1Sett. 1.6 n. 26 del 27.2.2017 della Provincia di Teramo.

RITENUTO Pertanto, anche sulla base delle posizioni espresse da tutti i soggetti coinvolti nel presente procedimento, di accogliere l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta in oggetto nominata e di rilasciare alla stessa e per essa al Legale Rappresentante pro tempore, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 13 marzo 2013 n. 59, a conclusione del procedimento di competenza riguardante i titoli abilitativi di interesse richiesti, relativi alle **lett. A, C, E e G dell'art. 3 DPR 59/13.3.2013 facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi,previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa;**

RITENUTO altresì di trasmettere il presente provvedimento di A.U.A. al SUAP di riferimento "per il rilascio del titolo".

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Ufficio, Dott.ssa Simonetta D'Amico ed il sottoscritto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n 241/1990 e s.m.i, non si trovano in conflitto di interesse;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

## DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

### DI ADOTTARE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'atto endoprocedimentale per l'Autorizzazione Unica Ambientale, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR 59/2013, alla **Ditta S.A.M.I.C.A. srl** per l'impianto sito in c.da Piane Tronto di Controguerra, con attività di lavorazione e recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione- frantumazione e lavaggio inerti - P.IVA 00408940674 relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione scarichi di cui al capo II titolo IV della sezione II - parte terza D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 - **ALLEGATO 1 lett.a)** "Autorizzazione regionale DPC024 allo scarico nel suolo in fosse impermeabili di decantazione in terra, di acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione e lavaggio inerti";
- autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - **ALLEGATO 2 lett.c)** " prot. Regione Abruzzo DPC025 n. 83547 del 29.3.2017"
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 - **ALLEGATO 3 lett.e)** "Nota prot. 5506 del 10.10.2016 del Comune di Controguerra".
- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - **ALLEGATO 4 lett.g)** "Provvedimento dirigenziale Area 1 Sett. 1.6 n. 26 del 27.2.2017 della Provincia di Teramo"

### DI DARE ATTO

CHE l'A.U.A. è subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico gestionali riportate negli **ALLEGATI 1, 2, 3 e 4 parti integranti e sostanziali al presente atto;**

CHE ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013 n 59 la presente autorizzazione ha una durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento all'impresa da parte del Suap: essa deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'istanza e alla documentazione integrativa, a disposizione degli Enti e Organi preposti ai controlli;

CHE la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza con le modalità indicate all'art 5 del DPR 59/13: **la Regione Abruzzo, ai sensi di quanto previsto all'art 5, comma 5, del DPR 59/2013, può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza, ove ricorrano i casi previsti nel suddetto comma;**

CHE in caso di variazione del regime societario, l'impresa subentrante dovrà richiedere la voltura del presente provvedimento;

CHE in caso di modifica del Gestore dello stabilimento, all'impresa è fatto obbligo di comunicare tale cambiamento;

CHE in caso si intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore è obbligato a osservare le disposizioni di cui all'art. 6 del DPR 59/13;

CHE eventuali autorizzazioni inerenti i medesimi titoli abilitativi oggetto del presente atto, cessano di essere validi al momento in cui questa A.U.A. diventa vigente.

### DI TRASMETTERE

in modalità telematica il presente provvedimento al SUAP del Comune competente per territorio, che provvederà a rilasciare il titolo all'impresa e, contestualmente, ad inviarlo ai destinatari di seguito elencati (tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art. 2 c. 1 lett. c) del DPR 59/2013 coinvolti nel procedimento):

Regione Abruzzo Servizio DPC024,

Comune di Controguerra,

Provincia di Teramo - AREA 1, Settore 1.6, Ambiente

Provincia di Teramo - Polizia Provinciale

ARTA Dipartimento Provinciale di Teramo, - ASL Dip. Prevenzione SIESP di Teramo

Gruppo Carabinieri Forestale Teramo.



Contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data del presente atto o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

L'Estensore

Dott.ssa Simonetta D'Amico

*Firmato elettronicamente*

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Simonetta D'Amico

*Firmato elettronicamente*

Il Dirigente

Dott. Ing. Domenico Longhi

*Firmato digitalmente*



---

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E  
POLITICHE AMBIENTALI  
DPC024SERVIZIO GESTIONE E QUALITA DELLE ACQUE**

---

**ALLEGATO 1 alla determina dirigenziale n DPC024/239 del 08/06/2017**

**Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza  
del DLgs 3 aprile 2006 n 152**

**DITTA: S.A.M.I.C.A srl Sede Legale Martinsicuro. Sede Operativa Controguerra.**

Rinnovo autorizzazione allo scarico nel suolo in fosse impermeabili di decantazione in terra, di acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione e lavaggio inerti dello stabilimento sito in località Piane Tronto del Comune di Controguerra.

VISTA l'Autorizzazione n. 284087 allo scarico nel suolo in fosse impermeabili di decantazione in terra, di acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione e lavaggio inerti dello stabilimento sito in località Piane Tronto del Comune di Controguerra rilasciata alla Ditta S.A.M.I.C.A. in data 5 novembre 2013 dall'Amministrazione Provinciale di Teramo;

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta S.A.M.I.C.A srl al Suap del Comune di Controguerra e da questo trasmessa a questo Servizio regionale con nota acquisita il 17/10/2016 n. 69915, intesa ad ottenere, fra l'altro, il rinnovo della suddetta autorizzazione;

VISTA la documentazione allegata all'istanza;

**CONSIDERATO CHE:**

-con nota n 60676 del 8 marzo 2017 è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi nella forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, c.2 della L. 241/1990 al fine di procedere all'acquisizione di ogni intesa, nulla osta, concerti o altri atti di assensi da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento riguardante l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto specificata.

- le amministrazioni coinvolte hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi che, fissata per il giorno 12.04.2017, non è stata pertanto convocata;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Gestore in merito alla gestione delle acque meteoriche provenienti dall'area RIP;

PRESO ATTO del parere favorevole n 859 in data 21 marzo 2017 espresso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Teramo;

PRESO ATTO del parere n. 1513 in data 23 marzo 2017 dell'Ufficio Tecnico, Servizio Urbanistica Edilizia Privata del Comune di Controguerra e del successivo n. 2660 del 12 maggio 2017, acquisito al protocollo regionale con n 127927 del 12 maggio 2017 ad integrazione del precedente, così come richiesto da questo Ufficio con nota n 82044 del 28 marzo 2017;

VISTO il DLgs 3.aprile .2006 n° 152 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n° 32 del 20/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 56/2014;

## SI AUTORIZZA

la ditta S.A.M.I.C.A srl Società Abruzzese Marchigiana Inerti Calcestruzzi Autotrasportati, esercente l'attività di lavorazione e commercializzazione di inerti con annessa attività di recupero e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiali di costruzione e demolizione, nello stabilimento sito in località Piane Tronto del Comune di Controguerra e per essa il legale rappresentante pro-tempore, a scaricare nel suolo in fosse impermeabili di decantazione in terra, le acque reflue provenienti dall'attività di lavorazione, secondo le modalità e lo schema riportato negli elaborati grafici allegati all'istanza, con le seguenti prescrizioni:

- 1) le acque reflue prodotte devono essere convogliate per mezzo di condotta a tenuta, direttamente nella fossa, come indicato nell'elaborato grafico;
- 2) la decantazione delle acque reflue di lavorazione (torbida di lavaggio) nella fossa deve avvenire in modo naturale senza aggiunta di flocculanti e/o addensanti;
- 3) la torbida di lavaggio può essere immessa nella fossa al solo fine di ottenere la decantazione, pertanto:
  - a) i relativi fanghi che in essa si depositano devono essere **regolarmente rimossi** e gestiti secondo il D. Lgs. 152/06 e smi, parte quarta;
  - b) le operazioni di allontanamento dei fanghi devono essere condotte in modo da lasciare sul fondo e sulle pareti della fossa uno strato dello stesso fango di adeguato spessore;
  - c) il ripristino finale della fossa deve avvenire secondo la vigente normativa, previa le autorizzazioni da questa previste;
- 4) il punto d'immissione dello scarico nella fossa di decantazione dovrà essere sempre accessibile all'organo tecnico di controllo ed agibile per il prelievo;
- 5- la fossa di decantazione in terra deve avere adeguata recinzione e la zona deve essere segnalata con cartelli e nastri ben visibili indicanti il pericolo ed il divieto di accesso per i non addetti ai lavori;
- 6- la ditta dovrà mantenere sempre efficiente il sistema di preclusione dell'acqua dall'esterno (arginatura delle fosse più alta rispetto al piano di campagna oppure canalette di scolo perimetrali la fossa);
- 7- la ditta dovrà conservare la documentazione attestante l'avvenuto avvio allo smaltimento e/o recupero dei fanghi per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque secondo quanto previsto a riguardo dal DLgs 152/06 e smi
- 8- le acque reflue dei servizi igienici stoccate in vasca a tenuta stagna, devono essere smaltite secondo la vigente normativa: la ditta dovrà conservare la documentazione attestante l'avvenuto avvio allo smaltimento per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque secondo quanto previsto al riguardo dal DLgs 152/06, parte quarta.

## SI PRECISA

-Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni del DLgs 152/06 e smi, del Piano di Tutela delle Acque e del DPR 59/13

-In caso di inosservanza alle prescrizioni autorizzatorie e secondo la gravità delle infrazioni, fatte salve le sanzioni espressamente previste dalla legge, l'Ente provvederà all'adozione dei seguenti provvedimenti:

- diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità riscontrate;
- diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione allo scarico per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute e/o l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno alla salute e/o all'ambiente.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Simonetta D'Amico  
Fto elettronicamente

Il Dirigente  
Dott.Ing.Domenico Longhi  
Fto digitalmente



REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA (via Passolanciano 75 – Pescara)  
Uffici di Teramo - PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it (tel. 0861-331424 - 422)

Prot. 83547

Li, 29 MAR. 2017

DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

**OGGETTO:** Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013, art. 3 comma 1 lett. c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/2006.

**Ditta S.A.M.I.C.A. srl** . (impianto sito in c.da Piane Tronto di Controguerra TE, con attività di lavorazione e recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione- frantumazione e lavaggio inerti).  
Emissioni diffuse.

**Premesso** che il SUAP del Comune di Controguerra, tramite PEC del 12.10.2016, ha trasmesso l'istanza acquisita al protocollo reg.le in data 17.10.2016 con n. 69915, inerente la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, inoltrata dalla **Ditta S.A.M.I.C.A. srl** per l'impianto sito in c.da Piane Tronto di Controguerra con attività di lavorazione e recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione- frantumazione e lavaggio inerti;

**Considerato** che la ditta S.A.M.I.C.A. srl ha richiesto l'A.U.A. per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1 del DPR 59/2013;

lettera a) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152);

lettera c) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);

lettera e) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447);

lettera g) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);

**Visti:**

- Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, in merito al regolamento circa la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, A.U.A. ;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14/04/2006 n. 88 S.O. "Norme in materia ambientale" - Parte Quinta - Titolo I - e relativi Allegati I, II, III, IV, V, VI;
- il Decreto Legislativo n. 128 del 29/06/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 11/08/2010 n. 186 S.O. "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133);
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006 n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono definite le modalità, i criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni

amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88, le altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e l'approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25/05/2006;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 25 Maggio 2007 (Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 giugno 2007;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 – “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”;
- la Delibera di Giunta Regionale 4 marzo 2016, n. 144 – “Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014 - recepimento ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 32/2015 del 1° Accordo bilaterale Regione-Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di Formazione Professionale - Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Agricoltura e del 2° Accordo bilaterale Regione - Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di Tutela Ambientale, Energia, Industria, Commercio e Artigianato, nonché per il trasferimento di quota parte del Personale provinciale addetto alle Funzioni generali (15 % - ex art. 1 comma 2 dell'Accordo siglato dall'Osservatorio Regionale in data 21/10/2015) ”;

#### **Evidenziato che:**

1. la competenza per il procedimento in parola, inizialmente della Amministrazione Provinciale di Teramo, in base alle norme attuative del riordino di funzioni e competenze delle Province e della L.R. n. 32/2015, a far data dal 1 aprile 2016, è transitata in capo alla Regione Abruzzo, e nello specifico agli uffici del *Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali*;
2. la nuova Autorità Competente nella materia, per quanto detto è la Regione Abruzzo, e per ogni ulteriore e futuro adempimento, anche prescrizionale a carico della Società interessata, le funzioni attribuite già all'Amministrazione Provinciale di Teramo, sono pertanto trasferite alla Regione Abruzzo dal 1.04.2016;
3. la disciplina e il controllo delle emissioni in atmosfera sono di competenza del *Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA*, nell'ambito del citato *Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali*;

Atteso che, al fine di procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati resi da diverse amministrazioni coinvolte nel procedimento, con nota prot. 60676 del 8.3.2017 l'amministrazione procedente ha indetto apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. n. 127 del 30.6.2016;

CHE le amministrazioni coinvolte hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi che, fissata per il giorno 24.3.2017, non è stata pertanto convocata;

#### **Preso atto dei seguenti pareri favorevoli pervenuti:**

**parere tecnico dell'A.R.T.A. Distretto di Teramo** n. 1424 del 10.3.2017, trasmesso via PEC e acquisito al prot. della Regione Abruzzo n. 64297 del 13.3.2017, in cui si esprime parere tecnico favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto per l'intero stabilimento produttivo di che trattasi che comporta ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., emissione diffuse di cui al Q.R.E. datato 2.9.2016, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Installazione di contatore volumetrico per rilevare i consumi del sistema di irrigazione previsto per il contenimento delle emissioni diffuse con registrazione delle letture con cadenza quindicinale;

**parere favorevole della A.S.L. – SIESP di Teramo**, espresso con nota prot. n. 859 del 21.3.2017 (acquisito al prot. n. 74599/21.3.2017) e vincolato alle eventuali prescrizioni impartite dall'ARTA;

**parere favorevole del Comune di Controguerra ai sensi del DPR 380/2001**, trasmesso con nota n. 1513 del 23.3.2017, acquisita al prot. reg.le n. 76787 in pari data;

**Evidenziato** che la ditta in questione dovrà attenersi scrupolosamente e automaticamente ad eventuali aggiornamenti e integrazioni del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria in merito a valori limite delle emissioni inquinanti;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) Capo III - Art. 107 – comma 3 – lett. f);



## SI TRASMETTE

Parere favorevole relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 del testo oggi in vigore, ai fini dell'adozione del provvedimento di A.U.A. per la ditta **S.A.M.I.C.A. srl** (impianto sito in c.da Piane Tronto di Controguerra TE, con attività di lavorazione e recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione- frantumazione e lavaggio inerti - Emissioni diffuse, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza e depositati agli atti.

Le quantità e la tipologia delle sostanze inquinanti devono intendersi come limite massimo ammissibile per le sostanze dichiarate e riportate nel **Quadro Riassuntivo delle Emissioni** acquisito nelle modalità digitali e datato **2.9.2016**, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto.

## PRESCRIZIONI e CONDIZIONI

il Gestore dell'impianto deve:

1. attenersi alle seguenti prescrizioni proposte dall'ARTA nel proprio parere prot. 1424 del 10.3.2017:
  - Installazione di contatore volumetrico per rilevare i consumi del sistema di irrigazione previsto per il contenimento delle emissioni diffuse con registrazione delle letture con cadenza quindicinale;
2. adottare tutte le misure necessarie, soprattutto durante i periodi di scarsa piovosità, per il contenimento delle emissioni diffuse, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili;
3. annotare le letture dei quantitativi di acqua utilizzata, di cui al punto 1, su apposito **Registro** vidimato dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA della Regione Abruzzo. Tale registro deve essere tenuto a disposizione degli organi di controllo;
4. comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento alla Regione Abruzzo, al Comune competente per territorio, al Distretto Provinciale A.R.T.A. Abruzzo di Teramo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, della A.S.L. di Teramo, entro le otto ore successive all'evento, ovvero guasti agli impianti che non permettano il rispetto dei valori limite di emissione; in tali casi, l'attività deve essere interrotta fino al ripristino delle normali condizioni di esercizio, dando comunicazione altresì di eventuali provvedimenti che si adotteranno.

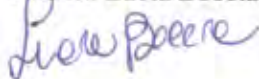
## SI PRECISA:

- il presente atto si rilascia ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benestare o nullaosta occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione degli impianti o concernente la loro sicurezza;
- per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
- sono fatti salvi i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27. 7.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;
- la Ditta è tenuta a comunicare, tramite S.U.A.P, alla Regione, al Distretto provinciale dell'ARTA, al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Teramo ed agli altri organi coinvolti nel procedimento, ogni variazione di ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, responsabile di stabilimento e, preventivamente, ogni successiva variazione o modifica dell'impianto autorizzato con il presente atto, come disposto dall'art. 269 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e a richiedere l'autorizzazione nei casi previsti, secondo le procedure amministrative previste dalla normativa vigente (D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013);
- il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;
- la Regione Abruzzo, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

1. alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
2. alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
3. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;
- ai sensi del comma 9 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso l'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto delle prescrizioni;
- sono fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività autorizzate con il presente atto.

Estensore e Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Lucia Boccia



Il Dirigente

Dott.ssa Iris Flacco



Da presentarsi a corredo di qualunque tipo di richiesta di autorizzazione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI IMPIANTO: SAMICA s.r.l.										Data 02.09.2016 II, Controguerra (TE)																																											
Provenienza		Allegato n°		Tipo di sostanza inquinante		Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]		Flusso di massa (g/h)		Altezza punto di emissione dal suolo (m)		Diametro o lati sezione [m o mm]		Tipo di impianto di abbattimento (*)		Tenore di ossigeno																																					
Macchina		Fase operativa		Portata [m³/h a 0°C e 0,101 MPa]		Durata emissioni [h/giorno]		Frequenza emissione nelle 24 h		Temp [°C]		Tipo di sostanza inquinante		Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]		Flusso di massa (g/h)		Altezza punto di emissione dal suolo (m)		Diametro o lati sezione [m o mm]		Tipo di impianto di abbattimento (*)		Tenore di ossigeno																													
Mezzi di movimentazione		Fase di carico e di scarico dagli automezzi dei rifiuti e dei prodotti lavorati <u>Localizzazione variabile</u>		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse																											
Impianto di lavaggio vagliatura primaria/secondaria, frantumazione e sfangatura materiali inerti		<u>Localizzazione Pt.1</u>		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse																											
Impianto di frantumazione e vagliatura preliminare di materiali inerti		<u>Localizzazione Pt.2</u>		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse																											
Impianto di recupero rifiuti da costruzione e demolizione		<u>Localizzazione Pt.3</u>		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse		Emissioni diffuse																											
(*) C = Cidone A.U. = Abbattitore a umido A.D. = Adsorbibile Altri = specificare																		F.T. = Filtro a tessuto A.U.V. = Abbattitore a umido Venturi P.T. = Postcombustore termico																		P.E. = Precipitatore elettrostatico A.S. = Assorbibile P.C. = Postcombustore catalitico																	
Timbro e firma del Gestore																																																					

Timbro e firma tecnico abilitato





# COMUNE DI CONTROGUERRA

Via Giovanni Amadio n. 2 – 64010 Controguerra  
Provincia di Teramo

Tel. 0861/809901 – 809954 Fax 0861/809016

Sito: [www.comunecontroguerra.it](http://www.comunecontroguerra.it)

e-mail: [info@comune.controguerra.te.it](mailto:info@comune.controguerra.te.it)

PEC [suapcomunecontroguerra@pec.it](mailto:suapcomunecontroguerra@pec.it)

P: IVA 00592770671  
Cod. fisc. 82001760675

c.c.p. n. 11686649

Prot. n. 5506  
del 10.10.2016

## SUAP

Sportello Unico per le Attività Produttive

### IL RESPONSABILE

Vista Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) (per rinnovo iscrizione RIP n. 224/TE del 02.03.2012, rinnovo autorizzazione prot. n. 284087 del 05.11.2013 allo scarico acque reflue, autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e Nulla osta acustico) inoltrata al SUAP del comune di Controguerra per mezzo dello sportello SUAP telematico, presentata dalla ditta SAMICA S.r.l. (p.i. 00408940674) con sede in Martinsicuro alla S.P. Bonifica del Tronto e relativamente all'impianto sito nel comune di Controguerra in località Piane Tronto;

Vista Valutazione previsionale di impatto acustico presentata dalla ditta SAMICA srl;

Preso atto delle conclusioni positive contenute nella citata Valutazione, a firma del tecnico competente ai sensi dell'art.2 della L. 447/95 dott. Antonio Iannotti;

Vista la L. 447/95, con particolare riferimento all'art.8;

Per quanto di competenza

### RILASCIA NULLA-OSTA DI IMPATTO ACUSTICO

per rinnovo iscrizione RIP n. 224/TE del 02.03.2012, rinnovo autorizzazione prot. n. 284087 del 05.11.2013 allo scarico acque reflue, autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e Nulla osta acustico, oggetto della istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla SAMICA S.r.l. (p.i. 00408940674) con sede in Martinsicuro alla S.P. Bonifica del Tronto, nella persona del legale rappresentante sig. Bernardini Vincenzo, per l'impianto produttivo sito nel comune di Controguerra in località Piane Tronto, con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

- la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;
- le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere condotti in conformità a quanto previsto dal progetto, dagli elaborati e dalla Valutazione di impatto acustico presentati;
- non potranno essere attivate sorgenti sonore senza che siano prima state adottate, installate e rese funzionanti le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto previste nella documentazione presentata e prescritte nel presente rapporto tecnico;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda di nulla-osta acustico.

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione di una sanzione da Euro 258,23 a Euro 10.329,15 stabilita dall'art.10, comma 3, della legge 447/95.

Il Responsabile SUAP  
(ing. Pierpaolo Petrone)





# PROVINCIA DI TERAMO

Area 1 - Gestione delle Risorse

## COPIA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Nr. ....26..... Registro Settore

del ..... 27/02/2017 .....

Nr. ....55.....

del .....0.9.MAR.2017.....

**OGGETTO: AREA 1 – SETTORE 1.6.** Ditta S.A.M.I.C.A. s.r.l. (P.IVA. 00408940674). Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59. **Iscrizione R.I.P. n. 224/TE** – Richiesta rinnovo iscrizione al registro provinciale R.I.P. n. 224/TE, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Impianto sito in contrada Piane Tronto (foglio 1 particelle 1, 39, 54 e 72) nel Comune di Controguerra.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO che:

- l'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Regionale Abruzzo, nella seduta del 06/09/2007, ha confermato l'iscrizione della ditta S.A.M.I.C.A. S.r.l. nell'apposito registro di cui all'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, al n. 067/AQ con decorrenza 02/03/2007;
- a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 16/01/2008 n. 4, con provvedimento dirigenziale n. 157 del 28/11/2008 questo Settore ha iscritto la ditta S.A.M.I.C.A. S.r.l. al R.I.P. n. 224/TE con decorrenza 02/03/2007, sostituendo l'iscrizione n. 067/AQ dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 156 del 25/09/2009 (Reg. Gen. 2379 del 30/09/2009) è stata revisionata l'iscrizione al R.I.P. n. 224/TE con decorrenza dal 02/03/2007 della ditta S.A.M.I.C.A. S.r.l. (di seguito denominata ditta) per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in C.da Piane Tronto nel Comune di Controguerra;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 218 del 14/06/2012 (Reg. Gen. 1615 del 21/06/2012) è stata rinnovata l'iscrizione R.I.P. n. 224/TE della ditta S.A.M.I.C.A s.r.l. a far data dal 02/03/2012 e che la stessa ha validità pari a 5 anni ed è rinnovabile previo invio, almeno 90 giorni prima della scadenza, di una comunicazione di prosecuzione attività;

**ATTESO** che le comunicazioni di inizio/prosecuzione di attività ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ex art. 4, comma 1, DPR 59/2013 devono essere presentate al SUAP del Comune dove è ubicato l'impianto, che successivamente provvede a trasmetterle all'organo competente al rilascio del titolo abilitativo;

**VISTA** la nota PEC trasmessa dal SUAP di Controguerra, acquisita al protocollo dell'Ente in data 11/10/2016 con n. 199084, inerente l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta S.A.M.I.C.A. s.r.l. (in seguito ditta), la quale è stata richiesta anche per la prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui all'iscrizione R.I.P. n. 224/TE;

**VISTA** la nota provinciale n. 239261 del 22/12/2016, trasmessa al SUAP di Controguerra (in seguito SUAP), con la quale si è provveduto a richiedere alla ditta la documentazione necessaria per il prosieguo dell'istruttoria, inoltre è stato comunicato che:

- successivamente al rilascio dell'A.U.A. la ditta dovrà prestare le garanzie finanziarie, ai sensi della DGR 28 aprile 2016, n. 254;
- è necessario richiedere al competente Servizio del Comune di Controguerra quanto di seguito indicato:
  - di precisare se nell'ambito delle proprie competenze è stata valutata la compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 11 della N.T.A. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto, visto che l'impianto ricade in un'area a Rischio Molto Elevato – E4;

Si attesta la ..... esistenza della copertura finanziaria della spesa, a norma dell'art. 151 – comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267

Nr. progr. .... Impegno nr. ....

li, .....  
.....  
.....  
.....

Il ... Responsabile del Servizio Finanziario

*[Firma]*  
Dot. Daniela Cozzani

Per copia conforme ad uso amministrativo

Teramo, li .....

Il ..... Segretario Generale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente provvedimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia

di Teramo il ..... 9 MAR 2017 ..... e vi rimarrà fino al ..... 24 MAR 2017 ..... (per 15 giorni consecutivi)

Teramo, li ..... 9 MAR 2017

Il ..... Segretario Generale



- se l'attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta dalla ditta nell'impianto sopra indicato è compatibile considerato che lo stesso ricade in parte su di un area classificata dal P.R.G. di codesto Comune come "asta fluviale di interesse bio-ecologico ed in parte su un'area classificata come "zona agricola di rispetto dei corsi d'acqua";
- se sono intervenuti impedimenti allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, che la ditta intende continuare presso l'impianto di cui in oggetto.

**PRESO ATTO** che con nota PEC del 23/01/2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 30/01/2017 al n. 13088, il SUAP ha trasmesso parte della documentazione richiesta con nota provinciale del 22/12/2016;

**DATO ATTO** che con nota provinciale n. 24549 del 15/02/2017 è stato chiesto al SUAP di richiedere alla ditta la documentazione mancante al fine di procedere alla conclusione del procedimento, con la stessa nota è stato sollecitato il competente Servizio del Comune di Controguerra a dare risposta a quanto chiesto con precedente nota del 22/12/2016;

**PRESO ATTO** che con nota PEC inviata in data 15/02/2017, pervenuta al protocollo provinciale in data 16/02/2017 al n. 26019, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa la quale è risultata esaustiva per la conclusione del procedimento di rinnovo dell'iscrizione R.I.P. n. 224/TE;

**CONSIDERATO** che nelle sopraccitate note provinciale è stato chiesto al Comune di Controguerra se è stata valutata la compatibilità idraulica, ai sensi dell'art. 11 delle N.T.A. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto e se l'attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta dalla ditta nell'impianto sopra indicato è compatibile con le previsioni del vigente P.R.G del Comune di Controguerra, atteso che lo stesso ricade in parte su di un area classificata come "asta fluviale di interesse bio-ecologico ed in parte su un'area classificata come "zona agricola di rispetto dei corsi d'acqua", nonché se sussistono impedimenti allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto;

**ATTESO** che, ad oggi, il comune di Controguerra non si è espresso né in merito al vincolo relativo al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto, per quanto di propria competenza, né in merito alla compatibilità dell'attività di recupero con le destinazioni urbanistiche del proprio P.R.G., ed inoltre non ha comunicato altri impedimenti allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto di cui all'iscrizione R.I.P. n. 224/TE;

**CONSIDERATO** che in mancanza del provvedimento di rinnovo dell'iscrizione R.I.P, la ditta non può svolgere l'attività;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere con il rinnovo dell'iscrizione al R.I.P. n. 224/TE, anche in considerazione che la ditta svolge l'attività di recupero rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in c.da Piane Tronto nel comune di Controguerra dal 22/03/2002 con iscrizione R.I.P. n. 090/TE, successivamente sostituita con l'iscrizione R.I.P. 224/TE ;

**VERIFICATO** che la ditta, nell'anno 2016, ha regolarmente versato i diritti di iscrizione annuale di cui al D.M. 21 luglio 1998, n. 350 pari a € 51,65 per la classe 6 (quantità annua di rifiuti inferiore a 3.000 tonnellate);

**VISTE** le note provinciali n. 216419 del 11/11/2016 e n. 221922 del 22/11/2016 inviate rispettivamente alla Questura di Teramo e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, con le quali sono state chieste informazioni ai fini della verifica della veridicità di quanto autocertificato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dal legale rappresentante della ditta, relativamente al possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) e g), del D. M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

**VISTE**, ai fini del controllo della corretta prestazione delle garanzie finanziarie, le schede sinottiche informative redatte secondo il modello A1.1 ed il modello B1 approvati dalla Regione Abruzzo con DGR 465/2008;

**VERIFICATO** che l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, relativamente alle tipologie dei rifiuti indicati dalla ditta, è conforme ai requisiti di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;

**VERIFICATO** che le quantità richieste rientrano nei limiti dei quantitativi massimi recuperabili di cui al D.M. 05/02/98 e s.m.i.;

**VISTI:**

il D.P.R. 59/2013;

il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;

il D.M. 05/02/98 e s.m.i.;

la L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 254 del 28/04/2016;

la D.G.R. n. 812 del 5/12/2016;

la L. 241/1990 e s.m.i.;



il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., lo statuto dell’Ente ed il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con DCP n. 7/28.02.2013;  
VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo n. 20 del 20.01.2016 avente ad oggetto: “Assegnazione temporanea del PEG”;  
VISTA la deliberazione di Consiglio n. 26 del 30.05.2016 avente ad oggetto: “Approvazione del rendiconto finanziario2015”;  
ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;  
ATTESTATA l’assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla L. 190/2010;  
DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell’ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. **di rinnovare l’iscrizione R.I.P. n. 224/TE della ditta S.A.M.I.C.A. s.r.l.**, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al Registro provinciale per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi da svolgersi nell’impianto sito in contrada Piane Tronto (foglio I particelle I, 39, 54 e 72) nel Comune di Controguerra, indicando, come di seguito riportato, il numero, la tipologia ed i codici CER dei rifiuti da recuperare, le operazioni ed attività di recupero ed i quantitativi massimi di rifiuti recuperabili, in conformità a quanto indicato nell’Allegato 1 suballegato 1 del D.M. 5/02/1998 e s.m.i.:

N° Tipologia	Tipologia	CER	Attività Recupero	Operazioni Recupero	Capacità max istantanea (t)	Q.tà Tonn/anno
7.1	Rifiuti da laterizi e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviarie e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	10 13 11 17 01 01 17 01 02 17 01 03 17 01 07 17 08 02 17 09 04 200301	7.1.3 a)	R13-R5	500	2.000
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010408 010410 010413 010399	7.2.3 d)	R5	200	500

2. **di richiamare** la ditta ad effettuare la messa in riserva conformemente a quanto stabilito nell’Allegato 5 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. ed in particolare di predisporre la stessa in settori separati e distinti per ciascuna tipologia di rifiuto, opportunamente segnalati tramite cartellonistica che identifichi la tipologia di rifiuto ed i relativi codici C.E.R. depositati nell’area agli stessi riservata;
3. **di richiamare** la Ditta ad effettuare le attività di recupero rifiuti non pericolosi, previste nei punti 7.1.3 a) e 7.2.3 d) del suballegato 1 all’allegato 1 del D.M.05/02/1998 e s.m.i., per la produzione di materiali che:
- per la tipologia 7.1 dovranno essere conformi a quanto previsto nel punto 7.1.4 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
4. **di precisare** che per la tipologia di rifiuti in iscrizione dovranno essere obbligatoriamente rispettate: la provenienza, le caratteristiche del rifiuto e le attività di recupero, disposte nel D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
5. **di precisare** che l’area di messa in riserva dei rifiuti, non potrà essere utilizzata per il deposito di altri materiali, inoltre dovrà essere sempre rispettato il limite relativo alla capacità massima di stoccaggio;
6. **di disporre** che la ditta attesti periodicamente la conformità dei materiali prodotti dal recupero dei rifiuti di cui alle tipologie indicate in tabella;
7. **di disporre** che il campionamento dei materiali di cui al punto 6 sia effettuato da personale della struttura che attesta la conformità degli stessi;
8. **di disporre** che la ditta conservi per almeno 5 anni dalla data di effettuazione copia dei certificati di conformità di cui al punto 6;
9. **di richiamare** la ditta al rispetto degli obblighi di legge relativi agli artt. 189, 190 e 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., previgenti alle modifiche apportate dal D.Lgs. 205/2010 sino alla data del 31/12/2017 (come disposto dall’art. 11, comma 3 – bis del D.L. 31.08.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, così come modificato dall’art. 12, comma 1, lett. a) del D.L. 30.12.2016, n. 244 e salvo ulteriori proroghe) e successivamente a tale termine, al rispetto degli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. così come modificato dal D. Lgs. 205/2010 ed alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Gestione Rifiuti di questa Provincia e all’A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Teramo, la comunicazione di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010 oltre al rispetto totale e incondizionato dei principi generali di cui all’art. 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. nonché, qualora ricorrano le condizioni, dell’ottemperanza a quanto previsto dall’art. 8 dello stesso Decreto e comunque al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di rifiuti e di tutela ambientale;



10. **di stabilire** che la ditta dovrà svolgere le operazioni di recupero rifiuti in conformità a quanto stabilito dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per le specifiche attività svolte e comunque a rispettare tutte le norme vigenti in materia di rifiuti e tutela ambientale;
11. **di disporre** che la ditta nel momento del conferimento di rifiuti ha l'obbligo di effettuare di accertare che i veicoli utilizzati per il trasporto dei rifiuti in ingresso all'impianto, siano muniti di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
12. **di dare atto** altresì che la ditta sopra richiamata è tenuta al versamento, ai sensi del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, per tutti gli anni di durata dell'attività entro il 30 aprile di ciascun anno, dei diritti di iscrizione calcolati in base ai quantitativi di rifiuti trattati, per un importo variabile in base alla classe di attività, da 51,65 a 774,69 € e che tali importi saranno introitati nel capitolo di entrata n. 2520/b.c. denominato "diritti di iscrizione al R.I.P.";
13. di precisare che la validità del rinnovo dell'iscrizione al R.I.P. è pari alla durata dell'autorizzazione unica ambientale;
14. **di disporre** che la ditta **S.A.M.I.C.A. s.r.l.** trasmetta, entro 10 giorni dal rilascio del Provvedimento conclusivo da parte del SUAP di Controguerra, le garanzie finanziarie così come disposto dalla D.G.R. n. 254/2016 per l'importo definito nell'allegato B1, la mancata produzione entro il termine sopra indicato non consente l'effettivo esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, così come disposto dall'art. 48 della L.R. 45/2007 e s.m.i.;
15. **di dare atto** che il presente titolo abilitativo sarà ricompreso nell'autorizzazione unica ambientale, in quanto la ditta per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, necessita di altra/e autorizzazione/nulla osta, di cui all'art. 3 del D.P.R. 59/2013;
16. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
17. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al SUAP del Comune territorialmente competente e alla Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali, - uffici di Teramo;

Tale iscrizione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quanto altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

Avverso il presente provvedimento è ammessa ogni forma di tutela, come per legge nei termini prescritti.

Il Responsabile del Settore  
Luigi Guerrini

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Daniela Cozzi